



~ PIEVE DI SOLIGO ~

# DUOMO

## *Chiesa Giubilare*

NEL MESE TONIOLIANO 2025  
DAL 4 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE



**PERCORSO GIUBILARE  
NEL DUOMO  
SANTA MARIA ASSUNTA**

# Caro pellegrino,

benvenuto nel Duomo di Pieve di Soligo!

Ti accolgo con tutta la comunità parrocchiale in questa chiesa giubilare che custodisce le spoglie del Beato Giuseppe Toniolo, con l'augurio di poter vivere un pellegrinaggio interiore ed esteriore, attingendo alla grazia del Giubileo che ci invita ad essere *Pellegrini di Speranza* e contemplando le bellezze di questo luogo sacro che ci aiutano ad entrare in dialogo con Dio.

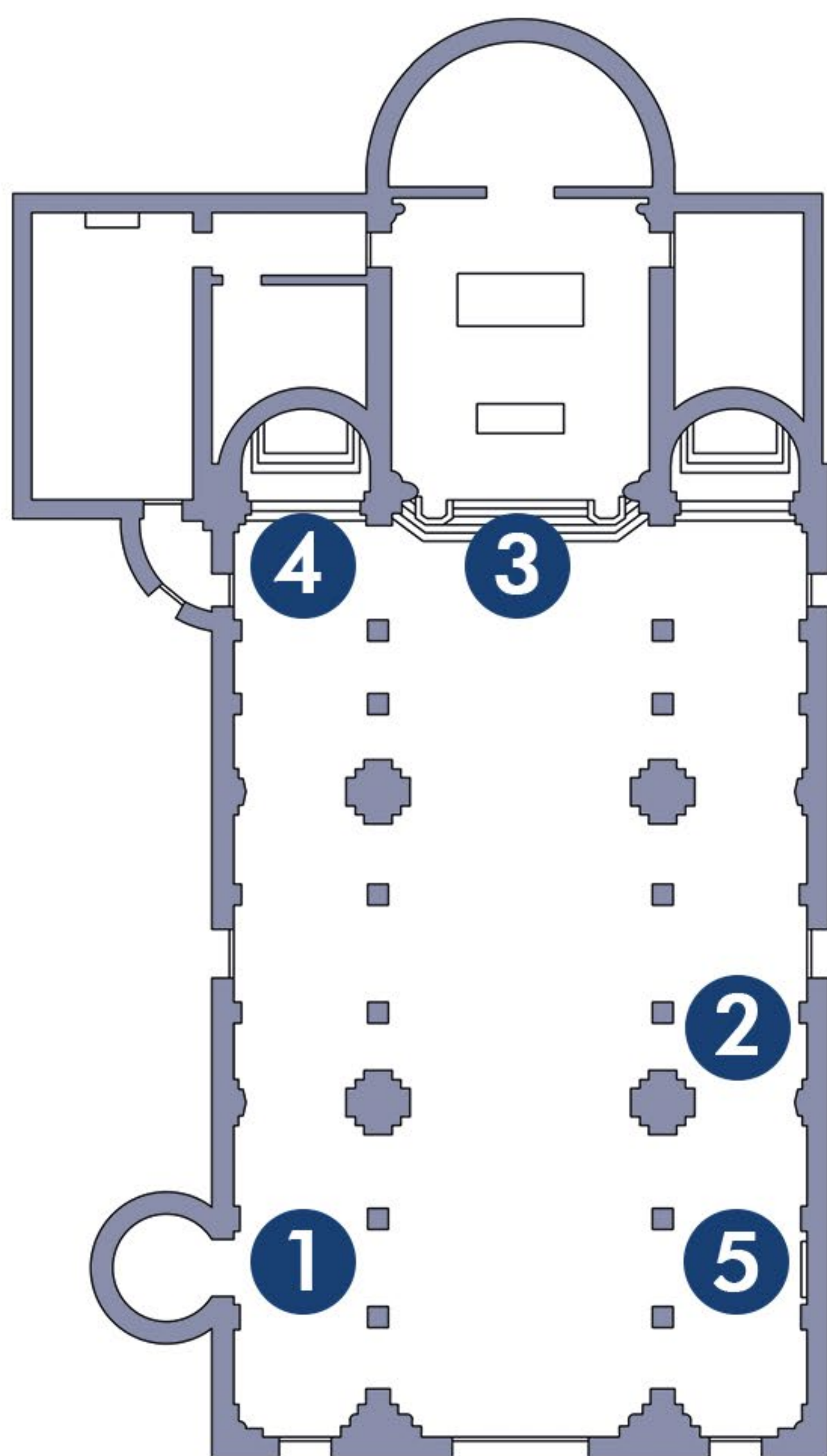
«*Voglio farmi santo*». Queste parole del Beato Toniolo che ti hanno accolto all'ingresso del Duomo sono un invito a ricordarci che tutti siamo chiamati alla santità. Sostando in preghiera, potrai fare memoria della presenza di Dio nella tua esistenza attraverso il dono dei Sacramenti; potrai rinnovare la tua Professione di Fede, certo che la Beata Vergine Maria Assunta, alla quale questo Duomo è intitolato e il Beato Toniolo, sono modelli di fede ai quali guardare con rinnovata speranza.

*«Aspirate a cose grandi, alla santità, ovunque siate. Non accontentatevi di meno. Allora vedrete crescere ogni giorno, in voi e attorno a voi, la luce del Vangelo».* Queste parole di Papa Leone XIV accompagnino i tuoi passi dentro al Duomo, perché il Giubileo *«possa essere un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù, porta di salvezza; con Lui, che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale nostra speranza»* (SNC 1).

Buon pellegrinaggio!

Mons. Luigino Zago, Arciprete Parroco

# LE TAPPE DEL PELLEGRINAGGIO



## 1 Il Battesimo

«In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio» (Gv 3,5)

## 2 La Riconciliazione

«Tu sei buono, Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi t'invoca» (Sal 86,5)

## 3 L'Eucaristia

«L'avevano riconosciuto nello spezzare il pane» (Lc 24,35)

# 4 **Maria segno di Speranza**

«Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente» (Lc 1,49)

# 5 **Giuseppe Toniolo testimone di santità**

«Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!»  
(Gv 20,29)

# Il Battesimo

«In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio» (Gv 3,5)

«Nel Battesimo, infatti, sepolti insieme con Cristo, riceviamo in Lui risorto il dono di una vita NUOVA» (Spes Non Confundit 20).

Con le parole del Simbolo Apostolico rinnova la tua Professione di Fede, facendo memoria del Battesimo che ti ha aperto all'incontro con Dio.

*Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.*

*Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.*

# La Riconciliazione

«Tu sei buono, Signore, e perdoni,  
sei pieno di misericordia  
con chi t'invoca»

(Sal 86,5)



Davanti al Confessionale, fai memoria dei momenti di grazia nei quali hai ricevuto il perdono di Dio e, se ti è possibile, accostati al Sacramento della Riconciliazione.

«Non rinunciamo dunque alla Confessione, ma riscopriamo la bellezza del Sacramento della guarigione e della gioia, la bellezza del perdono dei peccati!» (SNC 23).

*Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.*

*Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici.*

*Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,*

*salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia.*

# 3 L'Eucaristia

«L'avevano riconosciuto nello spezzare il pane»

(Lc 24,35)

Davanti al Tabernacolo ringrazia il Signore Gesù, che per te ha donato la Sua vita. «La speranza, infatti, nasce dall'amore e si fonda sull'amore che scaturisce dal Cuore di Gesù trafitto sulla croce» (SNC 3).



*Signore, grazie per il tuo amore,  
grazie per la mano  
che continuamente ci tendi.*

*Grazie per tutti i doni,  
e, fra tutti, il dono  
del tuo Figlio Gesù,  
che si è fatto uomo  
per ridarci la tua amicizia;  
grazie perché egli ha voluto  
restare con noi nel sacramento  
dell'Eucarestia.*

*Grazie per la vita eterna  
che hai seminato in noi;  
grazie per tutti i tuoi doni.*

*Amen.*

# Maria segno di Speranza

«Grandi cose ha fatto  
per me l'Onnipotente»  
(Lc 1,49)

# 4

Affida a Maria il tuo cammino e le persone che ti hanno chiesto una preghiera.

«La speranza trova nella Madre di Dio la più alta testimone. In lei vediamo come la speranza non sia fatuo ottimismo, ma dono di grazia nel realismo della vita» (SNC 24).



*A te, Madre della Speranza, noi ci affidiamo  
e alle tue mani affidiamo  
questo Anno Giubilare.*

*Stringi a te i nostri sogni e le nostre fatiche,  
i nostri sorrisi e le nostre lacrime,  
gli affetti che vorremmo proteggere  
e tutti coloro che involontariamente  
abbiamo ferito.*

*Maria, Madre di Dio e Madre nostra,  
donaci Gesù, Speranza del mondo,  
donalo al nostro cuore inquieto,  
al nostro mondo mai sazio di amore e di pace.  
Amen.*



# Giuseppe Toniolo testimone di santità

«Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!»

(Gv 20,29)

# 5

Per intercessione del Beato Toniolo «lasciamoci fin d'ora attrarre dalla speranza e permettiamo che attraverso di noi diventi contagiosa per quanti la desiderano. Ci aiuti pure a ritrovare la fiducia necessaria, nella Chiesa come nella società, nelle relazioni interpersonali, nei rapporti internazionali, nella promozione della dignità di ogni persona e nel rispetto del creato» (SNC 25).

*Padre che sei nei cieli,  
la fede che ci hai donato  
nel tuo Figlio Gesù Cristo,  
nostro fratello,  
e la fiamma di carità effusa  
nei nostri cuori dallo Spirito Santo,  
ridestino in noi la beata speranza  
per l'avvento del tuo Regno.*

*La grazia del Giubileo ravvivi in noi  
Pellegrini di Speranza  
l'anelito verso i beni celesti  
e riversi sul mondo intero  
la gioia e la pace del nostro Redentore.  
A te Dio benedetto in eterno  
sia lode e gloria nei secoli.  
Amen.*

*Preghiera per il Giubileo 2025*

# La Grazia di Cristo

≈ NOSTRA INDULGENZA ≈

*Dal documento "Pellegrini di Speranza" pubblicato dalla Diocesi di Vittorio Veneto per il Giubileo 2025*

**Il Duomo di Pieve di Soligo** durante il mese tonioliano dal 4 settembre al 7 ottobre 2025 è **Chiesa Giubilare** per tutta la Diocesi. Qui possiamo far convergere il nostro pellegrinaggio per acquisire l'**indulgenza giubilare** dopo aver vissuto il Sacramento della Riconciliazione.

«Il pellegrinaggio», come afferma Papa Francesco nella bolla *Spes non confundit*, «esprime un elemento fondamentale di ogni evento giubilare: mettersi in cammino è tipico di chi va alla ricerca del senso della vita».

Le parole di Papa Francesco ci ricordano che l'esperienza del perdono anche dei *residui* e delle conseguenze del male commesso non può non aprire il cuore e la mente a perdonare. «Perdonare non cambia il passato, non può modificare ciò che è già avvenuto e tuttavia il perdono può permettere di cambiare il futuro e di vivere in modo diverso, senza rancore, livore vendetta. Il futuro rischiarato dal perdono consente di leggere il passato con occhi diversi, più sereni, seppure ancora solcati di lacrime».

## L'Indulgenza plenaria durante questo Giubileo

«Tutti i fedeli veramente pentiti e mossi da spirito di carità e che, nel corso dell'Anno Santo, purificati attraverso il Sacramento della Penitenza e ristorati dalla Santa Comunione, pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, dal tesoro della Chiesa potranno conseguire pienissima Indulgenza, remissione e perdono dei loro peccati, da potersi applicare alle anime del Purgatorio in forma di suffragio»:

- Nei sacri pellegrinaggi e nelle pie visite a Roma, in altri luoghi del mondo e nei luoghi giubilari indicati nella Diocesi.

- Nelle «opere di misericordia e di penitenza, con le quali si testimonia la conversione intrapresa» e la visita «ai fratelli che si trovino in necessità o difficoltà (infermi, carcerati, anziani in solitudine, diversamente abili...), quasi compiendo un pellegrinaggio verso Cristo presente in loro».

- L'indulgenza potrà essere ottenuta anche «astenendosi, in spirito di penitenza, almeno durante un giorno da futili distrazioni (reali ma anche virtuali) e da consumi superflui, nonché devolvendo una proporzionata somma di denaro ai poveri, o sostenendo opere di carattere religioso o sociale, in specie a favore della difesa e protezione della vita».

Altresì, i fedeli potranno conseguire l'Indulgenza giubilare se, individualmente, o in gruppo, visiteranno devotamente qualsiasi luogo giubilare e lì, per un congruo periodo di tempo, si intratterranno nell'adorazione eucaristica e nella meditazione, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e invocazioni a Maria, Madre di Dio, affinché in questo Anno Santo tutti «potranno sperimentare la vicinanza della più affettuosa delle mamme, che mai abbandona i suoi figli» (SNC 24).

*Dal documento della Penitenzieria Apostolica sulla Concessione dell'Indulgenza durante il Giubileo 2025*



~ PIEVE DI SOLIGO ~

**DUOMO**

*Chiesa Giubilare*

